



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PIANO TRANSIZIONE 4.0

2020 2021 2022

Il nuovo piano transizione 4.0 si pone come obiettivo quello di stimolare investimenti e dare stabilità e certezze alle imprese con misure che hanno effetto da novembre 2020 a giugno 2023.

Beneficiari

Possono beneficiare del credito d'imposta tutte le imprese italiane, di tutti i settori economici senza limitazioni dimensionali o di sistema di determinazione di reddito ai fini fiscali.

La fruizione del beneficio spettante è subordinata alla condizione del rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili al credito d'imposta gli **investimenti in beni strumentali** nuovi effettuati dal **16 novembre 2020 al 31 dicembre 2022** ovvero entro il **30 giugno 2023** a condizione che il relativo ordine sia stato confermato con l'avvenuto pagamento di acconti per almeno il 20% del valore di acquisto.

Ai fini dell'individuazione delle tipologie di investimento in beni strumentali materiali e/o immateriali si fa riferimento a quanto disposto dagli **Allegati A e B** della legge 11 dicembre 2016 n.232

Intensità del credito d'imposta

L'intensità di intervento del credito d'imposta è differenziata a seconda della tipologia dei beni strumentali riconoscendo le seguenti misure.

Investimenti non 4.0

- passa dal 6% al 10% il credito imposta investimenti beni strumentali con tetto a 2 milioni di euro per 2021 (6% 2022)
- 15% per beni funzionali allo smart working

Credito imposta per investimenti in Software (non 4.0)

- 10% delle spese con tetto a 1 milione di euro

Credito imposta per gli Investimenti 4.0

Sono previste 3 differenti aliquote per il 2021:

- 50% per investimenti fino a 2,5 mln di euro (40% per 2022)
- 30% per investimenti oltre 2,5 mln e fino a 10 mln di euro (20% per 2022)
- 10% per investimenti oltre 10 mln e fino a 20 mln di euro (10% anche per 2022)

Aderente a:



Credito imposta Software 4.0

– passa dal 15% al 20% delle spese con tetto a 1 milione di euro

Per investimenti oltre i 300 mila euro le imprese sono tenute a produrre una perizia tecnica asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato.

Modalità di utilizzo e accesso

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente **in compensazione** ripartito in **tre quote annuali** di pari importo per i beni 4.0.

L'accesso ai benefici avviene tramite il deposito al **Ministero dello Sviluppo economico** della comunicazione degli investimenti, per i quali modello, contenuto, modalità e termini saranno resi noti con un provvedimento di prossima pubblicazione.

Il credito d'imposta e' cumulabile con la LEGGE SABATINI.

Brescia, 21 gennaio 2021

per informazioni Ufficio Economico Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email economico@apindustria.bs.it